



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 77 del 14.07.2015

Da inviare a: Sindaco Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Piano Regolatore Generale “Stato dell’Arte”- Convocato geom. Stabile Giuseppe- Sala Giunta
	Note: Seduta rinviata alle ore 10:30 per mancanza di numero legale

L'annoduemilaquindici il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 09.30, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	X	///	///	///	10:30	12:15
V.Presidente	Dara Francesco	X	///	///	///	10:30	12:15
Componente	Nicolosi Antonino	X	///	///	///	10:30	11:50
Componente	Caldarella Ignazio	X	///	9:30	9:45	10:30	12:15
Componente	Ferrarella Francesco	X	///	9:30	9:45	10:30	12:15
Componente	Intravaia Gaetano	X	///	9:30	9:45	10:30	12:15
Componente	Ruisi Mauro	///	X	///	///	///	///

Presidenza del consigliere anziano Ferrarella Francesco che accertata la mancanza del numero legale ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i. sospende e rinvia la seduta alle ore 10:30. La seduta di prosecuzione avrà inizio, con quorum strutturale ridotto ad un terzo dei componenti (tre), decorsa l'ora di sospensione iniziale.

Presidenza della Presidente consigliera ALLEGRO.

Alle ore 10:30 dopo l'ora di sospensione sono presenti i consiglieri DARA, NICOLOSI, CALDARELLA, FERRARELLA, INTRAVAIA.

La Presidente constatato il quorum strutturale dichiara aperta la seduta e propone di passare alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante "Piano Regolatore Generale Stato dell'Arte".

Presente in audizione il geom. STABILE GIUSEPPE.

La PRESIDENTE dopo avere dato il benvenuto agli intervenuti da la parola nell'ordine a coloro che ne hanno fatto richiesta.

Il geom. STABILE dice che sono state approvate le direttive generali ed è stato dato l'incarico al geologo per la predisposizione della relazione geologica che è già stata fatta e deve essere consegnata. Poi è stato dato l'incarico all'agronomo per lo studio agronomico. Lo stesso dice che c'è qualche piccolo problema da chiarire sull'incarico all'agronomo e gli uffici stanno cercando di chiarire e conseguentemente l'agronomo ancora non ha iniziato lo studio. Abbiamo dato l'incarico al prof. TROMBINO e al C.I.R.C.E.S. per la redazione della V.A.S. Lo stesso prof. TROMBINO potrebbe consegnare la V.A.S. entro tre mesi ma non appena in possesso dello studio agronomico.

Il geom. STABILE chiarisce a questo punto qual è il problema con l'agronomo e dice che il bando di gara è stato predisposto con un disciplinare così come previsto dalla legge. Nel disciplinare è specificato tra l'altro all'art- 10 (Modalità di pagamento) i vari accenti per la prestazione e qui è previsto che l'ultima parte degli emolumenti sarà liquidata all'approvazione definitiva del piano regolatore. Giustamente dice STABILE la definitiva approvazione del piano non ha una data certa e il professionista vuole che questa clausola venga cambiata, lo stesso STABILE afferma che è abbastanza complesso potere cambiare questa clausola visto che il bando è stato già espletato. Lo stesso STABILE ne ha parlato con il SEGRETARIO GENERALE che ha confermato le perplessità di STABILE.

Si apre una discussione in merito all'argomento.

Il geom. STABILE considera questo inconveniente un fatto che sta rallentando l'iter per il P.R.G. e ancora un altro problema sta nell'Ufficio di Piano perché non sarà in grado di fare da solo il Piano Regolatore in quanto non c'è personale qualificato. Secondo il geom. STABILE sarebbe opportuno dare al C.I.R.C.E.S. un incarico di consulenza pure sul Piano oltre la V.A.S.

In merito a questo il geom. STABILE ha riferito al COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. ARNONE il quale sembra disponibile a provvedere in tal senso.

Poi il geom. STABILE dice che è necessario trovare una stanza dove allocare l'ufficio di piano e strutturarla al meglio.

Il consigliere CALDARELLA dice che il problema è molto semplice riguardo l'agronomo e visto che ha accettato l'incarico non può rifiutarsi per legge e per regolamento e a maggior ragione non può allungare i tempi. Lo stesso dice che sarebbe bene provvedere alla sostituzione così come prevede la legge. Noi non possiamo prolungare ancora. Lo stesso invita il COMMISSARIO STRAORDINARIO e il SEGRETARIO GENERALE ad attivare tutte le procedure che la legge prevede.

Alle ore 11:50 esce il cons. NICOLOSI.

Il cons. INTRAVAIA chiede se esiste una ratio nelle richieste del professionista e contestualmente afferma in linea con gli altri interventi che l'agronomo fatta la relazione perché deve aspettare la dilatazione temporale di un piano per vedersi riconoscere i pagamenti. Lo stesso afferma che la richiesta del professionista è legittima.

Il geom. STABILE condivide il ragionamento del con. INTRAVAIA e afferma che ha dato ragione anche alle richieste dell'agronomo però il problema nonostante tutto rimane la clausola inserita nel bando.

Il cons. CALDARELLA dice che se ognuno farà il proprio dovere il Piano di massima potrà essere approvato entro dicembre.

Il geom. STABILE traccia le linee generali per la redazione di un piano e i vari steps e la relatività dei tempi.

Il cons. DARA dice che il bando sull'incarico dell'agronomo rappresenta una legge e come tale va rispettata ma la cosa più importante è la celerità per raggiungere l'obiettivo. Non possiamo perdere tempo su una situazione chiara regolata dalla legge. Il nostro obiettivo è portare in Consiglio Comunale l'approvazione del Piano di massima. Poi invita ognuno per le proprie competenze a dare il massimo per raggiungere l'obiettivo perché il piano è l'unica possibilità che può aiutare la città ad uscire dal tunnel della crisi, rinvigorire l'economia perché tanti cittadini stanno aspettando questo strumento perché non ci sono altri sbocchi. La commissione ha il compito di vigilare e accelerare lavorando con sinergia con gli altri uffici.

Si apre un accesa discussione sul tema.

Il cons. INTRAVAIA dice che si potrebbe collaborare in sinergia ed organizzazione per affrontare i problemi tra dirigenti e politica. Lo stesso si augura che le cose possano andare meglio per Alcamo se ognuno si assume le responsabilità di cui è portatore per assicurare l'efficienza e l'efficacia delle scelte politiche e amministrative. Poi ribadisce che più volte ha tentato di raggiungere telefonicamente dirigenti che non rispondono al telefono.

Infine la Presidente ringrazia tutti gli intervenuti ai lavori odierni e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 12.15

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il V/Segretario
Giovan Battista Vitale

La Presidente
Anna Maria Allegro

Il Vice Presidente
Francesco Dara